

# Isaia

**59** <sup>1</sup> Ecco, non è troppo corta la mano del Signore per salvare;  
né troppo duro è il suo orecchio per udire.

<sup>2</sup> Ma le vostre iniquità hanno scavato un solco  
fra voi e il vostro Dio;  
i vostri peccati gli hanno fatto nascondere il suo volto  
per non darvi più ascolto.

<sup>3</sup> Le vostre palme sono macchiate di sangue  
e le vostre dita di iniquità;  
le vostre labbra proferiscono menzogne,  
la vostra lingua sussurra perversità.

<sup>4</sup> Nessuno muove causa con giustizia,  
nessuno la discute con lealtà.  
Si confida nel nulla e si dice il falso,  
si concepisce la malizia e si genera l'iniquità.

<sup>5</sup> Dischiudono uova di serpente velenoso,  
tessono tele di ragno;  
chi mangia quelle uova morirà,  
e dall'uovo schiacciato esce un aspide.

<sup>6</sup> Le loro tele non servono per vesti,  
essi non possono coprirsi con le loro opere;  
le loro opere sono opere inique,  
il frutto di oppressioni è nelle loro mani.

<sup>7</sup> I loro piedi corrono al male,  
si affrettano a spargere sangue innocente;  
i loro pensieri sono pensieri iniqui,  
desolazione e distruzione sono sulle loro strade.

<sup>8</sup> Non conoscono la via della pace,

non c'è giustizia nel loro procedere;  
rendono tortuosi i loro sentieri,  
chiunque vi cammina non conosce la pace.

<sup>9</sup> Per questo il diritto si è allontanato da noi  
e non ci raggiunge la giustizia.

Speravamo la luce ed ecco le tenebre,  
lo splendore, ma dobbiamo camminare nel buio.

<sup>10</sup> Tastiamo come ciechi la parete,  
come privi di occhi camminiamo a tastoni;  
inciampiamo a mezzogiorno come al crepuscolo,  
nel pieno vigore siamo come i morti.

<sup>11</sup> Noi tutti urliamo come orsi,  
andiamo gemendo come colombe;  
speravamo nel diritto ma non c'è,  
nella salvezza ma essa è lontana da noi.

<sup>12</sup> Poiché sono molti davanti a te i nostri delitti,  
i nostri peccati testimoniano contro di noi;  
poiché i nostri delitti ci stanno davanti  
e noi conosciamo le nostre iniquità:

<sup>13</sup> prevaricare e rinnegare il Signore,  
cessare di seguire il nostro Dio,  
parlare di oppressione e di ribellione,  
concepire con il cuore e pronunciare parole false.

<sup>14</sup> È trascurato il diritto  
e la giustizia se ne sta lontana,  
la verità incespica in piazza,  
la rettitudine non può entrarvi.

<sup>15</sup> La verità è abbandonata,  
chi evita il male viene spogliato.  
Ha visto questo il Signore

ed è male ai suoi occhi  
che non ci sia più diritto.

<sup>16</sup> Egli ha visto che non c'era nessuno,  
si è meravigliato perché nessuno intercedeva.  
Ma lo ha soccorso il suo braccio,  
la sua giustizia lo ha sostenuto.

<sup>17</sup> Egli si è rivestito di giustizia come di una corazza,  
e sul suo capo ha posto l'elmo della salvezza.  
Ha indossato le vesti della vendetta,  
si è avvolto di zelo come di un manto.

<sup>18</sup> Egli ricompenserà secondo le opere:  
sdegno ai suoi avversari,  
vergogna ai suoi nemici;  
alle isole darà la ricompensa.

<sup>19</sup> In occidente temeranno il nome del Signore  
e in oriente la sua gloria,  
perché egli verrà come un fiume impetuoso,  
sospinto dal vento del Signore.

<sup>20</sup> Un redentore verrà per Sion,  
per quelli di Giacobbe convertiti dall'apostasia.  
Oracolo del Signore.

<sup>21</sup> "Quanto a me - dice il Signore - ecco la mia alleanza con loro: il mio spirito  
che è sopra di te e le parole che ho posto nella tua bocca non si  
allontaneranno dalla tua bocca né dalla bocca dei tuoi discendenti né dalla  
bocca dei discendenti dei tuoi discendenti - dice il Signore - ora e sempre".